

Progetto BES delle Province

Risultati raggiunti e obiettivi per il 2015



GLI INDICATORI DI BENESSERE EQUO E
SOSTENIBILE NELLE CITTÀ, UNO STRUMENTO
DI GOVERNO PER GLI ENTI TERRITORIALI

Trieste, 23 aprile 2015

Maria Nicoletta Spiezia

1. Premessa
2. Fasi del progetto
3. La rete di progetto
4. Gli indicatori di BES delle Province
5. 2014 – La prima realizzazione del BES delle Province
6. 2015 – Prototipo di sistema informativo
7. Criticità
8. Conclusioni

Gli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) declinati a livello locale permettono di uscire da una logica autoreferenziale di valutazioni condotte su un singolo territorio e aiutano a leggere la situazione locale inquadrata nelle dinamiche e tendenze del livello superiore (regionale e nazionale).

Il ricorso a indicatori specifici per la misurazione degli effetti delle politiche degli Enti territoriali rende concreto e obiettivo l'esercizio della rendicontazione verso cittadini, imprese e parti sociali.



- La rete interprovinciale è stata determinante per l'iniziativa sia attraverso l'Unione delle Province d'Italia (UPI) sia attraverso il Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane (CUSPI).
- L'Istat ha dato il proprio contributo allo studio attraverso la Rete di progetto dedicata, assicurando assistenza tecnica e metodologica e attivando forme di collaborazione decentrata tramite i propri Uffici territoriali.

Indicatori generali:

coprono gli aspetti di benessere del territorio sui quali la Provincia non può produrre effetti o produce effetti in maniera indiretta e aggregata; sono quindi indicatori di contesto finalizzati a indirizzare l'azione dell'Ente (*ex ante*) e a valutarne gli effetti (*ex post*); possono essere messi a disposizione degli EE. LL. del territorio di riferimento.

Indicatori specifici:

per ciascuna dimensione di benessere misurano gli aspetti che la Provincia può governare direttamente attraverso l'esercizio delle proprie funzioni amministrative, della *governance* e l'attuazione dei programmi e dei progetti strategici; sono indicatori utili alla valutazione delle azioni e dei risultati, dei bisogni della collettività e delle risposte date; potenzialmente utili anche alla valutazione della performance dell'Ente.

Ogni indicatore del BES è progettato in modo da presentare una relazione univoca e non controversa con l'aspetto di BES misurato e può avere un segno "+" o un segno "-" a seconda che il suo andamento abbia una relazione diretta o inversa con il livello di benessere della collettività, cioè che al suo variare ci si possa attendere una variazione del BES nella stessa direzione (+) o in direzione contraria (-).

Gli indicatori di BES delle Province integrano una visione “top-down” (adattamento su scala locale degli indicatori nazionali) e una visione “bottom-up” (indicatori pertinenti e rilevanti per il livello d’analisi territoriale e istituzionale proprio che, però, mantengono la confrontabilità con i livelli sovra ordinati). Nella prima realizzazione del 2014 sono stati presentati soltanto indicatori generali:

- misure del BES nazionale
- *proxy* del BES nazionale o ulteriori indicatori generali relativi allo specifico contesto territoriale e istituzionale

IL BENESSERE
EQUO E SOSTENIBILE
DELLE PROVINCE

2014

88 indicatori
per 11 dimensioni
per 21 province aderenti,
le rispettive regioni e
l'Italia

Disponibili on-line:

- Volumi
- Metadati
- Documentazione metodologica

<http://www.besdelleprovince.it>

Principali indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Trieste	FVG	Italia
Innovazione	1 Propensione alla brevettazione (domande presentate)	per milione di ab.	40,9	130,1	73,6
	2 Incidenza dei brevetti nel settore High-tech	%	-	7,2	10,2
	3 Incidenza dei brevetti nel settore ICT	%	24,7	11,9	16,4
	4 Incidenza dei brevetti nel settore delle biotecnologie	%	10,4	2,2	3,8
Ricerca	5 Flussi di nuovi laureati in S&T residenti*	per 1.000 ab.	9,4	7,7	7,4
	6 Flussi di nuovi laureati in S&T residenti (totale)	per 1.000 ab.	14,8	12,6	11,7
	7 Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	33,5	28,0	27,7

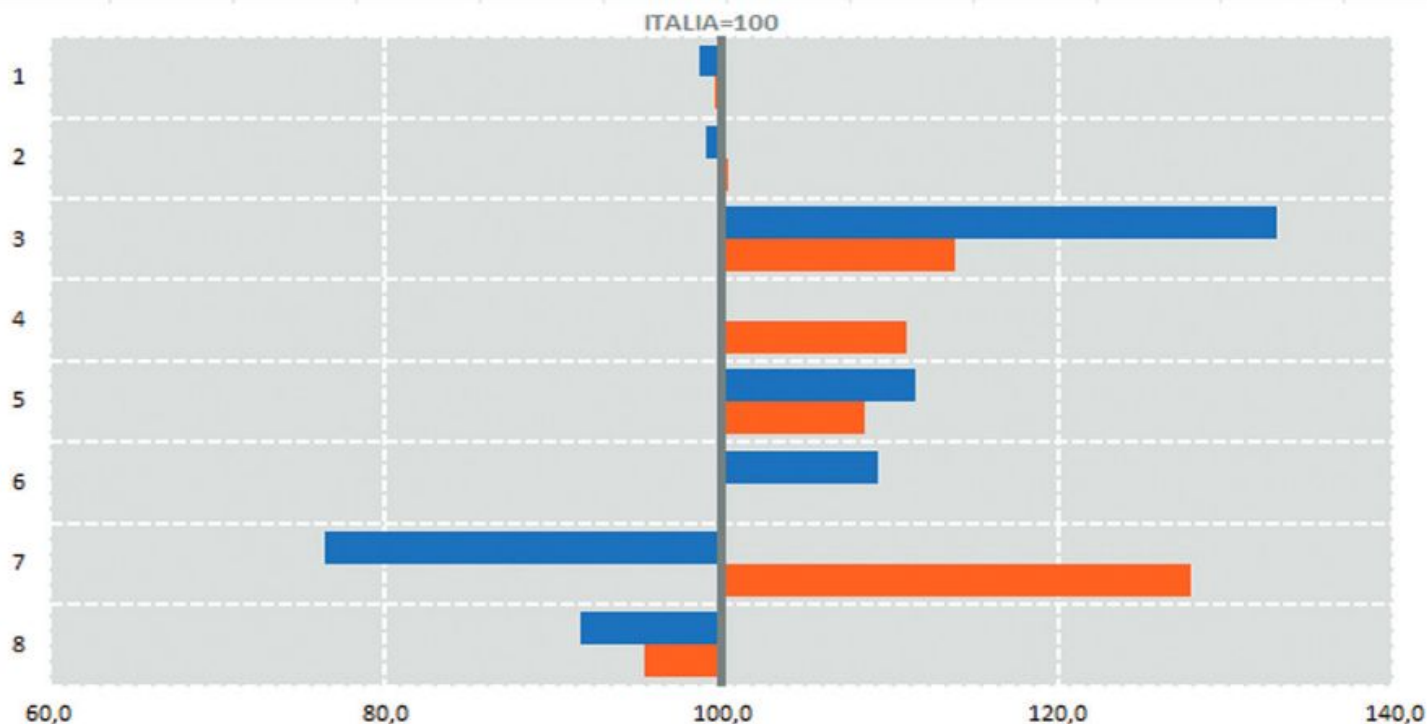
(*) lauree triennali, a ciclo unico, vecchio ordinamento e diplomi universitari

Fonti: Eurostat (indicatori 1-4); Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (indicatori 5 e 6); Istat (indicatore 7).

Anni: 2011 (indicatori 5-7); 2009 (indicatori 1-4).

- Evidenziati in arancione gli indicatori che sono misure del BES nazionale.
- Non evidenziati gli indicatori che sono *proxy* del BES nazionale o ulteriori indicatori generali relativi allo specifico contesto territoriale e istituzionale.

Indici di confronto territoriale: Trieste/Italia e Friuli Venezia Giulia/Italia (Italia = 100)



 Trieste/Italia

 Friuli Venezia Giulia/Italia

Il calcolo degli indicatori del BES – generali e specifici – deve essere sostenibile nel tempo.

Perciò il reperimento dei dati necessari deve avvenire attraverso l'analisi degli archivi amministrativi degli enti condotta con metodologie statistiche e attraverso la messa a regime di un sistema informativo dedicato che sia "economico" e garantisca continuità.

Risultati attesi:

1. integrazione del sistema di indicatori di BES delle Province, pubblicati a luglio 2014, con un set di indicatori specifici comuni a tutte le Province, calcolati utilizzando i dati contenuti nei sistemi informativi gestionali interni agli Enti;
2. estensione del progetto ad altre Province italiane.

1.a Censire gli archivi degli Enti per il calcolo di indicatori specifici

Anche gli indicatori specifici devono essere riconducibili alle dimensioni di benessere e devono avere caratteristiche di qualità, di cui la prima è la confrontabilità temporale.

Le Province aderenti al progetto sono impegnate, quindi, nell'individuazione di indicatori specifici che riguardano, in questa fase, le dimensioni:

- *Istruzione e formazione*
- *Benessere economico*
- *Relazioni sociali*

1.b Censire gli archivi degli Enti per il calcolo di indicatori specifici

Tutte le Province aderenti al progetto propongono degli indicatori specifici in base ai dati amministrativi disponibili nei loro Enti e sulla falsariga degli indicatori già calcolati dalla Provincia di Pesaro-Urbino.

Utile è il raccordo con il progetto *Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città Metropolitane*. Questo progetto è inserito nel Programma Statistico Nazionale 2014-2015 come *Sistema Informativo Statistico PRO-00002*.

1.c Censire gli archivi degli Enti per il calcolo di indicatori specifici

Il Censimento degli archivi amministrativi delle Province e delle Città Metropolitane prevede che tutti questi Enti rilevino, o aggiornino se hanno aderito in passato alle precedenti fasi di censimento, i metadati sulle proprie banche dati gestionali.

Si rilevano, quindi, le principali variabili, la numerosità delle unità registrate, la tipologia di procedimento che dà luogo alla formazione del data base, la norma che lo prescrive, la missione e il programma del nuovo bilancio armonizzato cui afferisce l'archivio.

1.d Censire gli archivi degli Enti per il calcolo di indicatori specifici

E' previsto, inoltre, il calcolo dei collettivi connessi alle unità/eventi registrati negli archivi (famiglie, persone giuridiche, imprese,...).

Ciò permetterà all'Istat di valutare il loro possibile uso per finalità statistiche in base al grado di copertura dei collettivi sugli universi di riferimento.

CRITICITA'

E' evidente che in questa fase di riforma del sistema degli enti territoriali, l'attività ha subito un necessario rallentamento dovuto al trasferimento imminente di molte delle funzioni proprie delle Province ad altri soggetti (Regioni, Città Metropolitane, Comuni, Unioni Territoriali Intercomunali,...).

CONCLUSIONI

E', tuttavia, altrettanto evidente che rimane la necessità di valutare in modo obiettivo e confrontabile l'azione degli Enti che svolgeranno le funzioni riallocate e che le banche dati gestionali e gli indicatori specifici messi a punto potranno seguire tali funzioni.

Grazie per l'attenzione!

Maria Nicoletta Spiezia

nicoletta.spiezia@provincia.trieste.it